

AVVISO n.2556	16 Febbraio 2007	SeDeX – PLAIN VANILLA
----------------------	-------------------------	----------------------------------

Mittente del comunicato : Borsa Italiana
Societa' oggetto : BANCA IMI
dell'Avviso
Oggetto : Inizio negoziazione Covered Warrant Plain
Vanilla "Banca Imi S.p.A." emessi nell'ambito
di un programma.

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

Strumenti finanziari: **“Covered Warrant Banca IMI S.p.A. su Azioni Italiane, scadenza 01.06.2007, 03.09.2007 e 03.12.2007 – II emissione”**

Emittente: **Banca IMI S.p.A**

Rating Emittente:	Società di Rating	Long Term	Data Report
	Moody's	Aa3	21/09/2006
	Standard & Poor's	AA-	22/11/2006
	Fitch	AA-	27/12/2006

Oggetto: **INIZIO NEGOZIAZIONI IN BORSA**

Data di inizio negoziazioni: **20 febbraio 2007**

Mercato di quotazione: Borsa - Comparto SEDEX
“segmento covered warrant plain vanilla”

Orari e modalità di negoziazione: Negoziazione continua e l'orario stabilito dall'art. IA.5.1.6 delle Istruzioni

Operatore incaricato ad
assolvere l'impegno di quotazione: Banca IMI S.p.A.
Codice specialist: 0285

Modalità di liquidazione
dei contratti: liquidazione a contante garantita il terzo giorno di borsa
aperta successivo a quello di conclusione dei contratti.

CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI QUOTAZIONE

“Covered Warrant Banca IMI S.p.A. su Azioni Italiane, scadenza 01.06.2007, 03.09.2007 e 03.12.2007 – II emissione”

Quantitativo minimo di
negoziiazione di ciascuna serie: vedasi scheda riepilogativa delle caratteristiche dei covered
warrant (colonna “Lotto Neg.”)

Controvalore minimo dei blocchi: 150.000 Euro

Impegno giornaliero ad esporre
prezzi denaro e lettera
per ciascuna serie: vedasi scheda riepilogativa delle caratteristiche dei covered
warrant (colonna “N.Lotti M.M.”)

Tipo di liquidazione: monetaria

Modalità di esercizio: europeo

DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA

Dal giorno 20 febbraio 2007, i “Covered Warrant Banca IMI S.p.A. su Azioni Italiane, scadenza 01.06.2007, 03.09.2007 e 03.12.2007 – II emissione” verranno inseriti nel Listino Ufficiale.

Allegati:

- Scheda riepilogativa delle caratteristiche dei covered warrant;
- Fattori di Rischio e tabella delle Condizioni Definitive dei covered warrant;
- Regolamento dei covered warrant.

<i>Serie</i>	<i>Isin</i>	<i>Sigla</i>	<i>SIA</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Sottostante</i>	<i>Facoltà</i>	<i>Strike</i>	<i>Scad.</i>	<i>Multiplo</i>	<i>Ammontare</i>	<i>Lotto Neg.</i>	<i>N.Lotti MM</i>
1	IT0004191828	I19182	401721	BI F P15 GN07	FIAT	Put	15	01/06/2007	0,1	10000000	1000	100
2	IT0004191836	I19183	401724	BI F P17 GN07	FIAT	Put	17	01/06/2007	0,1	10000000	1000	30
3	IT0004191844	I19184	401735	BI F C22 GN07	FIAT	Call	22	01/06/2007	0,1	10000000	1000	600
4	IT0004191851	I19185	401738	BI F C24 GN07	FIAT	Call	24	01/06/2007	0,1	10000000	1000	2500
5	IT0004191869	I19186	401740	BI F C26 GN07	FIAT	Call	26	01/06/2007	0,1	10000000	1000	5000
6	IT0004191877	I19187	401742	BI F P14 ST07	FIAT	Put	14	03/09/2007	0,1	10000000	1000	100
7	IT0004191885	I19188	401751	BI F P16 ST07	FIAT	Put	16	03/09/2007	0,1	10000000	1000	30
8	IT0004191893	I19189	401977	BI F C24 ST07	FIAT	Call	24	03/09/2007	0,1	10000000	1000	400
9	IT0004191901	I19190	402156	BI F C27 ST07	FIAT	Call	27	03/09/2007	0,1	10000000	1000	1500
10	IT0004191919	I19191	402328	BI F C30 ST07	FIAT	Call	30	03/09/2007	0,1	10000000	1000	4000
11	IT0004191927	I19192	423804	BI F P14 DC07	FIAT	Put	14	03/12/2007	0,1	10000000	1000	50
12	IT0004191935	I19193	423811	BI F P17 DC07	FIAT	Put	17	03/12/2007	0,1	10000000	1000	20
13	IT0004191943	I19194	423816	BI F C20 DC07	FIAT	Call	20	03/12/2007	0,1	10000000	1000	30
14	IT0004191950	I19195	423847	BI F C24 DC07	FIAT	Call	24	03/12/2007	0,1	10000000	1000	150
15	IT0004191968	I19196	423848	BI F C27 DC07	FIAT	Call	27	03/12/2007	0,1	10000000	1000	300
16	IT0004191976	I19197	423849	BI F C30 DC07	FIAT	Call	30	03/12/2007	0,1	10000000	1000	800

2. FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto dei Covered Warrant emessi dall'Emittente nell'ambito del Programma e denominati "Covered Warrant Banca IMI S.p.A. su Azioni Italiane e Internazionali".

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

I fattori di rischio di seguito descritti devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento di Registrazione e nella presente Nota Informativa. Si invitano quindi gli investitori a valutare il potenziale acquisto dei Covered Warrant alla luce di tutte le informazioni contenute nella presente Nota Informativa, nella Nota di Sintesi, nel Documento di Registrazione nonché nelle relative Condizioni Definitive.

I rinvii a sezioni, capitoli, paragrafi si riferiscono alle sezioni, ai capitoli ed ai paragrafi della presente Nota Informativa.

2.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento in Covered Warrant, gli investitori sono invitati a leggere con attenzione, oltre ai fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti di seguito descritti, i fattori di rischio, generici e specifici, relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento, illustrati nel Documento di Registrazione, depositato presso la CONSOB in data 19 settembre 2006, a seguito di nulla osta rilasciato con nota n. 6074578 del 15 settembre 2006, come successivamente aggiornato.

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente in Milano, Corso Matteotti n. 6, presso la Borsa Italiana S.p.A., ed è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.iminext.it.

2.2 Fattori di rischio generali connessi ad un investimento in covered warrant

I *covered warrant* sono strumenti finanziari derivati che, dietro pagamento di un corrispettivo (c.d. premio), conferiscono al loro portatore un diritto di opzione all'acquisto (opzione *call*) o alla vendita (opzione *put*) di un determinato bene (ad esempio, azioni, obbligazioni, indici di borsa, valute, tassi, merci) ad un prezzo determinato (detto prezzo di esercizio o "*strike price*") alla data di scadenza (opzione di stile "*europeo*") o entro la data di scadenza (opzione di stile "*americano*"). Più frequentemente, i *covered warrant* prevedono, in luogo della liquidazione fisica dell'attività sottostante, la liquidazione di un importo in contanti (differenziale monetario) calcolato come differenza, se positiva, tra il prezzo di liquidazione dell'attività sottostante (prezzo spot) e il prezzo di esercizio o *strike price* (in caso di *call covered warrant*), oppure dalla differenza, se positiva, tra il prezzo di esercizio ed il prezzo di liquidazione dell'attività sottostante (in caso di *put covered warrant*), moltiplicata per il relativo multiplo.

I covered warrant sono quindi strumenti finanziari derivati che incorporano un diritto di opzione e hanno, pertanto, molte caratteristiche in comune con i contratti di opzione. I contratti di opzione

attribuiscono ad una delle parti, dietro pagamento di un premio, il diritto di acquistare o vendere strumenti finanziari, indici di borsa, valute, tassi di interesse, merci e relativi indici.

A differenza tuttavia delle opzioni quotate, i covered warrant possono considerarsi opzioni cartolarizzate, cioè liberamente trasferibili senza che sorga la necessità di ricorrere ad una cassa di compensazione e ai relativi obblighi di pagamento dei margini, come avviene invece per le opzioni quotate. I covered warrant inoltre si differenziano dalle opzioni quotate per la durata, solitamente superiore alla durata tipica delle opzioni, e per l'importo minimo richiesto per l'investimento, solitamente inferiore a quello richiesto dalle opzioni.

I covered warrant sono strumenti finanziari generalmente emessi da intermediari sottoposti a vigilanza prudenziale (banche, SIM e imprese di investimento) e quotati su mercati regolamentati. I *covered warrant* sono infatti titoli negoziabili che possono essere ammessi alla quotazione ufficiale di borsa nel comparto denominato Mercato Telematico dei Securitised Derivatives gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. (il “**Comparto SeDeX**”).

Le caratteristiche peculiari dei *covered warrant* possono quindi essere riassunte come segue:

- quotazione presso mercati regolamentati; possibilità di disinvestimento;
- alta sensibilità alla variazione della relativa attività sottostante ed alla volatilità dei mercati;
- possibilità di utilizzo per finalità di copertura e gestione di posizioni di rischio;
- alto “effetto leva” ovvero amplificazione delle fluttuazioni del mercato;
- eventuali temporanei problemi di liquidità che ne possono condizionare il prezzo;
- rischio di perdita totale del premio investito;
- possibilità di investimento di modesti importi.

Elevata rischiosità dello strumento finanziario, sua complessità e possibile non adeguatezza

Gli strumenti finanziari derivati, quali i covered warrant, costituiscono un investimento altamente volatile e sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, che può comportare sino all'integrale perdita della somma utilizzata per l'acquisto del covered warrant (premio) più le commissioni, laddove il covered warrant giunga a scadenza senza alcun valore,

Un investitore che si accingesse ad acquistare un covered warrant relativo ad una attività il cui prezzo di mercato fosse molto distante dal prezzo a cui risulterebbe conveniente esercitare l'opzione (*deep out of the money*), deve considerare che la possibilità che l'esercizio del covered warrant diventi profittevole è remota.

L'apprezzamento da parte dell'investitore di tale rischiosità è inoltre ostacolato dalla complessità di tali strumenti finanziari derivati.

E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti soltanto dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta. Particolare attenzione deve essere prestata alle date di scadenza e alle modalità di esercizio:

specificamente, l'investitore deve tenere conto della distinzione tra *covered warrant* di stile "europeo", cioè esercitabili solo alla data di scadenza, e *covered warrant* di stile "americano", cioè esercitabili in qualsiasi momento della loro vita fino alla data di scadenza compresa.

L'investitore deve inoltre considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non adeguate.

Si consideri che, in generale, la negoziazione di strumenti finanziari derivati presenta caratteristiche che per molti investitori non sono appropriate.

Una volta valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento e alla esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo.

Prima di effettuare qualsiasi operazione è opportuno che l'investitore consulti i propri consulenti circa la natura e il livello di esposizione al rischio che tale operazione comporta.

Si segnala inoltre l'opportunità per l'investitore di prendere visione del documento "Covered Warrant" predisposto dalla Consob e pubblicato alla pagina "Investor education" nel sito www.consob.it; una copia di tale documento verrà inoltre inviata a chi ne faccia richiesta a Banca IMI, servizio IMINext.

Effetto Leva

Una delle caratteristiche dei *covered warrant* è il cosiddetto "effetto leva": una variazione del valore dell'attività sottostante relativamente piccola può avere un impatto proporzionalmente più elevato sul valore del *covered warrant*, avendo come conseguenza una variazione significativa dello stesso. In questo modo, i *covered warrant* offrono possibilità di profitto maggiori rispetto ad altri strumenti finanziari. **Tuttavia, deve essere adeguatamente considerato che esiste, contestualmente, il rischio di perdite elevate, addirittura della perdita integrale dell'investimento effettuato.**

2.3 Fattori di rischio specifici connessi ad un investimento nei Covered Warrant di cui alla presente Nota Informativa

I Covered Warrant di cui alla presente Nota Informativa sono strumenti finanziari derivati appartenenti alla categoria "*covered warrant*" e sono del tipo "*plain vanilla*", ossia aventi le caratteristiche tipiche di tale categoria di strumenti finanziari.

Essi possono avere come attività sottostante titoli azionari negoziati sui mercati italiani, europei (area Euro e area non-Euro), giapponesi e statunitensi (i "**Titoli Sottostanti**" o i "**Sottostanti**").

Acquistando un Covered Warrant, l'investitore, a fronte del pagamento di un premio, consegue il diritto di ricevere, alla Data di Scadenza, per ciascun Lotto Minimo di Esercizio, l'Importo di Liquidazione, che è pari alla differenza, se positiva, tra

(i) nel caso di Covered Warrant di tipo *call*, il Prezzo di Riferimento Finale ed il Prezzo Base, moltiplicata per il Multiplo e per il numero di Covered Warrant compresi nel Lotto Minimo di Esercizio; ovvero

(ii) nel caso di Covered Warrant di tipo *put*, il Prezzo Base ed il Prezzo di Riferimento Finale, moltiplicata per il Multiplo e per il numero di Covered Warrant compresi nel Lotto Minimo di Esercizio.

Nel caso di Covered Warrant il cui Titolo Sottostante sia espresso in una valuta diversa dall'Euro (ipotesi che può verificarsi per i Covered Warrant emessi su azioni internazionali), la relativa differenza dovrà inoltre essere divisa per il Tasso di Cambio ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione.

L'investitore deve considerare che l'Importo di Liquidazione può risultare anche uguale a zero (come precisato di seguito nella presente Nota Informativa ed in ciascun Regolamento).

Dipendenza dal valore del Sottostante

Qualsiasi investimento nei Covered Warrant comporta rischi connessi al valore dei Sottostanti. Si tratta, pertanto, di un investimento opportuno per investitori che abbiano esperienza in operazioni su strumenti finanziari il cui valore è legato a quello dei Sottostanti.

Il valore dei Sottostanti può variare, in aumento od in diminuzione, in relazione ad una varietà di fattori tra i quali, il divario fra domanda ed offerta, fattori macroeconomici, andamento dei tassi di interesse, movimenti speculativi, operazioni societarie.

I dati storici relativi all'andamento dei Sottostanti non sono indicativi delle loro performance future.

Assenza di interessi/dividendi

I Covered Warrants non conferiscono al Portatore alcun diritto alla consegna di titoli o di altri valori sottostanti, ma esclusivamente il diritto a ricevere, al momento dell'esercizio dell'opzione, il pagamento dell'Importo di Liquidazione. Parimenti, i Covered Warrant non danno diritto a percepire interessi o dividendi e quindi non danno alcun rendimento corrente. Conseguentemente, eventuali perdite di valore dei Covered Warrants non possono essere compensate con altri profitti derivanti da tali strumenti finanziari ovvero dai Sottostanti. In questi casi, non può confidarsi che il prezzo del *covered warrant* si riprenda in tempo utile, dal momento che lo stesso ha durata limitata nel tempo. Il rischio di parziale o totale perdita del prezzo versato – comprese le spese sostenute – sussiste quindi anche indipendentemente dalla solidità finanziaria dell'emittente.

Commissioni di esercizio/negoziazione

L'Emittente non applica alcuna commissione di esercizio relativamente ai Covered Warrant. Tuttavia i potenziali investitori nei Covered Warrant dovrebbero tener presente che l'intermediario scelto per la negoziazione/esercizio potrebbe applicare commissioni di esercizio e/o di negoziazione. Conseguentemente, in tutti i casi in cui l'Importo di Liquidazione risulti inferiore alle commissioni di negoziazione e/o di esercizio applicate dall'intermediario, l'esercizio dei Covered Warrant risulterà antieconomico per l'investitore. Casi di questo genere, in cui l'investitore non ha alcun interesse pratico all'esercizio dei *covered warrant*, attengono a rapporti giuridici tra soggetti estranei all'emittente, rispetto ai quali lo stesso è terzo e non può in alcun modo influire.

Assenza di affiliazione con gli emittenti i Titoli Sottostanti

Né il Programma né i Covered Warrant di cui alla presente Nota Informativa sono sponsorizzati, garantiti, promossi o venduti in alcun modo dagli emittenti i Titoli Sottostanti. Le singole emissioni effettuate nell'ambito del Programma non costituiranno un'offerta da parte dei medesimi. Gli emittenti i titoli azionari sottostanti, inoltre, non hanno preso parte alcuna, direttamente o indirettamente, alla redazione della presente Nota Informativa e/o delle successive Condizioni Definitive. Pertanto a seguito dell'investimento nei Covered Warrant, gli investitori non avranno accesso ad alcuna informazione o diritto di voto né beneficeranno di dividendi connessi ai titoli azionari emessi dalle società indicate nelle Condizioni Definitive pubblicate in occasione delle singole emissioni di Covered Warrant.

In particolare, si richiama l'attenzione degli investitori sulle informazioni riportate al successivo Capitolo 5.2.

LIQUIDITÀ

I COVERED WARRANT OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA VERRANNO NEGOZIATI NEL SEGMENTO "PLAIN VANILLA" DEL COMPARTO SEDEX ORGANIZZATO E GESTITO DALLA BORSA ITALIANA S.P.A. TUTTAVIA, I COVERED WARRANT POTREBBERO PRESENTARE TEMPORANEI PROBLEMI DI LIQUIDITÀ CHE NE POSSONO CONDIZIONARE IL PREZZO, RENDERNE DIFFICOLTOSA O NON CONVENIENTE LA RIVENDITA SUL MERCATO OVVERO DETERMINARNE CORRETTAMENTE IL VALORE.

PERALTRO, COME STABILITO DALL'ART. 2.2.22 DEL REGOLAMENTO DEI MERCATI ORGANIZZATI E GESTITI DA BORSA ITALIANA S.P.A. (IL "**REGOLAMENTO DI BORSA**"), L'EMITTENTE, IN QUALITÀ DI MARKET-MAKER, ASSUME L'IMPEGNO DI ESPORRE QUOTAZIONI IN ACQUISTO E IN VENDITA A PREZZI CHE NON SI DISCOSTINO TRA LORO IN MISURA SUPERIORE AL DIFFERENZIALE MASSIMO INDICATO NELLE ISTRUZIONI AL REGOLAMENTO DEI MERCATI ORGANIZZATI E GESTITI DA BORSA ITALIANA S.P.A. (LE "**ISTRUZIONI AL REGOLAMENTO DI BORSA**"), PER UN QUANTITATIVO ALMENO PARI AL LOTTO MINIMO DI NEGOZIAZIONE E SECONDO LA TEMPISTICA SPECIFICATA NELLE ISTRUZIONI STESSE

Esercizio automatico a scadenza

I Covered Warrant sono di stile c.d. "europeo", ossia incorporano un'opzione che potrà essere esercitata solo alla Data di Scadenza.

L'esercizio dei Covered Warrant alla Data di Scadenza è automatico. Considerato che in alcuni casi le commissioni applicate dall'intermediario potrebbero essere superiori all'Importo di Liquidazione derivante dall'esercizio, i Portatori hanno la facoltà di rinunciare all'esercizio dei Covered Warrant, dandone apposita comunicazione in conformità a quanto previsto dall'art. 4 dei Regolamenti ed utilizzando, a tal fine, il modulo di "Rinuncia all'Esercizio" in appendice ai Regolamenti.

Il Prezzo di Riferimento Finale dei Covered Warrant corrisponde al Prezzo di Riferimento del Titolo Sottostante rilevato dalla relativa Borsa di Riferimento il Giorno di Valutazione; tale giorno di norma corrisponde al Giorno di Negoziazione precedente la Data di Scadenza, nell'ipotesi di Covered Warrant su Azioni Italiane, ovvero alla Data di Scadenza, nell'ipotesi di Covered Warrant su Azioni Internazionali, in ogni caso secondo quanto stabilito nei Regolamenti.

L'esercizio dei Covered Warrant alla Data di Scadenza comporterà il regolamento in denaro dell'Importo di Liquidazione.

Eventi rilevanti di natura straordinaria ed estinzione anticipata dei Covered Warrants

È prevista la facoltà per l'Emittente, al verificarsi di eventi di natura straordinaria che riguardino l'emittente del Titolo Sottostante, di procedere al pagamento del congruo valore di mercato dei relativi Covered Warrant e liberarsi in tal modo degli obblighi contrattuali dagli stessi derivanti ovvero di effettuare gli opportuni aggiustamenti e rettifiche alle condizioni ed ai termini dei Covered Warrant così come meglio specificato all'art. 7 dei Regolamenti. **Analoga facoltà è riconosciuta all'Emittente al verificarsi di sopravvenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, tali da rendere gli obblighi dell'Emittente derivanti dai Covered Warrant impossibili o eccessivamente onerosi, così come meglio specificato all'art. 10 dei Regolamenti.**

Sconvolgimenti di mercato

In base a quanto meglio indicato all'art 6 dei Regolamenti, è previsto che l'Emittente sposti in avanti il Giorno di Valutazione (ossia il giorno in cui deve essere rilevato il Prezzo di Riferimento Finale in base al quale calcolare l'Importo di Liquidazione) qualora nella data originariamente prevista fossero in atto Sconvolgimenti di Mercato. Qualora gli Sconvolgimenti di Mercato si protraggano per almeno 5 Giorni Lavorativi allora il Prezzo di Riferimento Finale sarà determinato dall'Emittente sulla base della media aritmetica dei Prezzi di Riferimento relativi ai cinque Giorni di Negoziazione antecedenti all'originario Giorno di Valutazione.

Modifiche al Programma

L'Emittente si riserva la facoltà di modificare il Programma, previo esame da parte delle competenti Autorità, nei modi e nei termini previsti dalla legislazione vigente.

Modifiche ai Regolamenti

È opportuno che l'investitore si informi presso il proprio intermediario circa i termini e le condizioni dei Covered Warrant su cui intende operare. Tali termini e condizioni sono meglio specificati nel Regolamento di cui al Capitolo 9 (nell'ipotesi di Covered Warrant su Azioni Italiane) ovvero di cui al capitolo 10 (nell'ipotesi di Covered Warrant su Azioni Internazionali) della presente Nota Informativa.

Senza necessità del preventivo assenso dei singoli Portatori, ma previa comunicazione a Borsa Italiana S.p.A., l'Emittente potrà apportare ai Regolamenti le modifiche che ritenga necessarie al fine di eliminare ambiguità, imprecisioni od errori materiali presenti nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi dei Portatori. Di tali modifiche l'Emittente provvederà ad informare i Portatori nei modi indicati all'Articolo 11 dei Regolamenti.

Ulteriori modifiche ai Regolamenti potrebbero intervenire al verificarsi di eventi di natura straordinaria che interessino i Titoli Sottostanti o gli emittenti i Titoli Sottostanti, ai sensi dell'art. 7 dei Regolamenti.

Rischio di cambio

Qualora il Titolo Sottostante sia denominato, nella relativa Borsa di Riferimento, in una valuta diversa dall'Euro, è necessario tenere presente che l'eventuale Importo di Liquidazione spettante a scadenza dovrà essere convertito in Euro. Il Tasso di Cambio di riferimento per la conversione, è il *fixing* della Banca Centrale Europea pubblicato il Giorno di Valutazione, alle ore 14.30 (orario di Francoforte), e reperibile sul sito internet ufficiale www.ecb.int. Di conseguenza, le fluttuazioni positive o negative del tasso di cambio tra la valuta considerata e l'Euro possono influenzare anche significativamente il valore del differenziale cui l'investitore che provveda ad esercitare validamente il *covered warrant* ha diritto.

Rischio emittente e assenza di garanzia

L'investimento nei Covered Warrants è soggetto al rischio emittente, e cioè all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di corrispondere l'Importo di Liquidazione, con suo conseguente inadempimento. Gli obblighi nascenti dai Covered Warrant a carico dell'Emittente non sono assistiti da alcuna garanzia e quindi non godono di priorità rispetto agli altri crediti non privilegiati dell'Emittente. Ne segue che il credito dei Portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

Assenza di rating

Non è previsto che i Covered Warrant emessi a valere sul Programma di cui alla presente Nota Informativa siano oggetto di un separato rating. Tale ulteriore separato rating, ove assegnato, sarà specificato nelle relative Condizioni Definitive.

Pertanto, alla data di redazione della presente Nota Informativa, all'Emittente sono stati assegnati i seguenti ratings:

- dall'agenzia di rating Moody's Investors Service un rating a lungo termine (long term bank deposit) di Aa3¹ ed un rating a breve termine (short term bank deposit) di P-1²;
- dall'agenzia di rating Standard & Poor's Rating Services un rating a lungo termine (long term rating) di AA-³ ed un rating a breve termine (short term rating) di A-1+⁴;

¹ Il codice Aa rappresenta il secondo livello di giudizio, in una scala articolata su nove livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: Aaa; Aa; A; Baa; Ba; B; Caa; Ca e C), e si riferisce alle passività a lungo termine qualificabili come "High Grade" (di elevata qualità) sotto tutti i profili oggetto di valutazione. Nell'ambito di ciascuna categoria compresa tra Aa e Caa è prevista la possibilità di esprimere anche valutazioni ulteriormente differenziate, nell'ambito di un livello di giudizio da 1 a 3; in particolare, il giudizio Aa3 indica la più bassa valutazione all'interno della categoria Aa

² Il codice P-1 (Prime -1) rappresenta il massimo livello di giudizio, in una scala articolata su quattro livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: P-1; P-2; P-3 e Not Prime), riservato agli emittenti riconosciuti come massimamente affidabili con riferimento alla capacità di rimborsare debiti a breve termine.

³ Il codice AA rappresenta il secondo livello di giudizio, in una scala articolata su undici livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: AAA; AA; A, BBB; BB; B; CCC; CC; R; SD e D) e si riferisce ad emittenti con una capacità "molto forte" di adempiere le proprie obbligazioni finanziarie. I rating compresi nelle categorie da AA a CCC possono essere modificati con l'aggiunta di un "+" o di un "-" per indicare il valore relativo all'interno della categoria. Il codice AA- indica la valutazione meno elevata all'interno della categoria AA.

- dall'agenzia di rating Fitch Ratings un ratingL a lungo termine (long term rating) di AA-⁵ ed un rating a breve termine (short term rating) di F1+⁶.

Agente di calcolo e market maker. Conflitto di interessi.

L'Emittente è agente di calcolo dell'Importo di Liquidazione nonché market maker per i Covered Warrant oggetto della presente Nota Informativa.

L'Emittente, o le società controllate, controllanti o appartenenti al medesimo gruppo dell'Emittente, possono inoltre trovarsi ad agire a diverso titolo con riferimento ai Covered Warrant.

L'Emittente e/o tali soggetti possono, per esempio, assumere incarichi con funzioni di consulenti finanziari, sponsor o banca commerciale dell'Emittente del Titolo Sottostante; possono intraprendere negoziazioni relative al Titolo Sottostante tramite conti di loro proprietà o conti da loro gestiti; possono, inoltre, emettere strumenti finanziari derivati, diversi dai Covered Warrant, relativi ai Titoli Sottostanti, che concorrono con i Covered Warrant e, per tale ragione, ne influenzano il valore.

Tutte le attività sopra indicate possono dare luogo a situazioni di conflitto d'interesse in quanto potenzialmente idonee ad incidere sul valore dei Covered Warrant.

Tabella 1.A - Covered Warrant su Azioni Italiane

N. serie	Emittente	Cod. ISIN	Sottostante	Call / Put	Cod.ISIN Sottostante	Strike	Data Emissione	Data Scadenza	Parità	Cod. Neg.	Quantità	Cash/ Physical	Europ/ Americ	Lotto Esercizio	Lotto Neg.	Blocchi	n. lotti neg. per obblighi quotazione	Volatilità	Tasso Free Risk	Prezzo Indicativo covered warrant	Prezzo Sottostante	Divisa strike	Mercato di Riferimento
001	Banca IMI	IT0004191828	FIAT	Put	IT0001976403	15	13/02/2007	01/06/2007	0,1	I19182	10000000	Cash	Europ.	1000	1000	150000	100	29,95%	3,92%	0,0340	17	EUR	Borsa Italiana
002	Banca IMI	IT0004191836	FIAT	Put	IT0001976403	17	13/02/2007	01/06/2007	0,1	I19183	10000000	Cash	Europ.	1000	1000	150000	30	32,22%	3,92%	0,1227	17	EUR	Borsa Italiana
003	Banca IMI	IT0004191844	FIAT	Call	IT0001976403	22	13/02/2007	01/06/2007	0,1	I19184	10000000	Cash	Europ.	1000	1000	150000	600	26,19%	3,92%	0,0046	17	EUR	Borsa Italiana
004	Banca IMI	IT0004191851	FIAT	Call	IT0001976403	24	13/02/2007	01/06/2007	0,1	I19185	10000000	Cash	Europ.	1000	1000	150000	2500	26,55%	3,92%	0,0010	17	EUR	Borsa Italiana
005	Banca IMI	IT0004191869	FIAT	Call	IT0001976403	26	13/02/2007	01/06/2007	0,1	I19186	10000000	Cash	Europ.	1000	1000	150000	5000	27,80%	3,92%	0,0003	17	EUR	Borsa Italiana
006	Banca IMI	IT0004191877	FIAT	Put	IT0001976403	14	13/02/2007	03/09/2007	0,1	I19187	10000000	Cash	Europ.	1000	1000	150000	100	30,90%	4,02%	0,0367	17	EUR	Borsa Italiana
007	Banca IMI	IT0004191885	FIAT	Put	IT0001976403	16	13/02/2007	03/09/2007	0,1	I19188	10000000	Cash	Europ.	1000	1000	150000	30	31,60%	4,02%	0,1028	17	EUR	Borsa Italiana
008	Banca IMI	IT0004191893	FIAT	Call	IT0001976403	24	13/02/2007	03/09/2007	0,1	I19189	10000000	Cash	Europ.	1000	1000	150000	400	26,66%	4,02%	0,0079	17	EUR	Borsa Italiana
009	Banca IMI	IT0004191901	FIAT	Call	IT0001976403	27	13/02/2007	03/09/2007	0,1	I19190	10000000	Cash	Europ.	1000	1000	150000	1500	27,28%	4,02%	0,0021	17	EUR	Borsa Italiana
010	Banca IMI	IT0004191919	FIAT	Call	IT0001976403	30	13/02/2007	03/09/2007	0,1	I19191	10000000	Cash	Europ.	1000	1000	150000	4000	28,50%	4,02%	0,0007	17	EUR	Borsa Italiana
011	Banca IMI	IT0004191927	FIAT	Put	IT0001976403	14	13/02/2007	03/12/2007	0,1	I19192	10000000	Cash	Europ.	1000	1000	150000	50	32,30%	4,08%	0,0590	17	EUR	Borsa Italiana
012	Banca IMI	IT0004191935	FIAT	Put	IT0001976403	17	13/02/2007	03/12/2007	0,1	I19193	10000000	Cash	Europ.	1000	1000	150000	20	34,08%	4,08%	0,1871	17	EUR	Borsa Italiana
013	Banca IMI	IT0004191943	FIAT	Call	IT0001976403	20	13/02/2007	03/12/2007	0,1	I19194	10000000	Cash	Europ.	1000	1000	150000	30	29,72%	4,08%	0,0909	17	EUR	Borsa Italiana
014	Banca IMI	IT0004191950	FIAT	Call	IT0001976403	24	13/02/2007	03/12/2007	0,1	I19195	10000000	Cash	Europ.	1000	1000	150000	150	27,83%	4,08%	0,0229	17	EUR	Borsa Italiana
015	Banca IMI	IT0004191968	FIAT	Call	IT0001976403	27	13/02/2007	03/12/2007	0,1	I19196	10000000	Cash	Europ.	1000	1000	150000	300	28,03%	4,08%	0,0086	17	EUR	Borsa Italiana
016	Banca IMI	IT0004191976	FIAT	Call	IT0001976403	30	13/02/2007	03/12/2007	0,1	I19197	10000000	Cash	Europ.	1000	1000	150000	800	28,64%	4,08%	0,0035	17	EUR	Borsa Italiana

Articolo 1 - Disposizioni Generali

1. Il presente regolamento (di seguito il “**Regolamento**”) disciplina i *covered warrant call e put* di stile c.d. “europeo” (di seguito i “**Covered Warrant**” e ciascuno un “**Covered Warrant**”), che verranno di volta in volta emessi, in una o più serie (di seguito “**Serie**”), da Banca IMI S.p.A. (di seguito l’“**Emittente**”) e con le caratteristiche indicate, per ciascuna emissione, nelle relative Condizioni Definitive (come di seguito definite). Per ciascuna emissione di Covered Warrant, le relative Condizioni Definitive formeranno parte integrante del presente Regolamento.
2. Tutti i Covered Warrant emessi sulla base del presente Regolamento avranno come attività finanziarie sottostanti titoli azionari negoziati nei mercati MTA e MTAX gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (di seguito i “**Titoli Sottostanti**” o i “**Sottostanti**”). Il Titolo Sottostante relativo a ciascuna delle Serie di Covered Warrant che verranno emessi in base al presente Regolamento sarà identificato nelle relative Condizioni Definitive.
3. L’esercizio dei Covered Warrant secondo i termini e le modalità previste nel presente Regolamento obbliga l’Emittente a pagare al relativo portatore di tali Covered Warrant (il “**Portatore**”), per ciascun Lotto Minimo di Esercizio (come di seguito definito), un importo pari all’Importo di Liquidazione (come di seguito definito). Non è prevista in nessun caso la possibilità, in ipotesi di esercizio dei Covered Warrant, di regolamento a mezzo consegna fisica dei Titoli Sottostanti: tutti i Covered Warrant, in ipotesi di esercizio, saranno regolati a mezzo pagamento, secondo i termini e le modalità previsti nel presente Regolamento, dell’Importo di Liquidazione, e cioè secondo il meccanismo di *cash settlement* così come inteso nell’ordinaria prassi di mercato.
4. Gli obblighi nascenti in capo all’Emittente dai Covered Warrant costituiscono obbligazioni contrattuali chirografe e non subordinate dell’Emittente e si collocano *pari passu* nella loro categoria e con tutte le altre obbligazioni dell’Emittente, in essere e future, chirografe e non garantite, salve le prelazioni ed i privilegi di legge. I Covered Warrant non sono assistiti da alcuna garanzia, né reale né personale.

Articolo 2 - Definizioni

Ai fini del presente Regolamento, i termini di seguito elencati avranno il seguente significato:

“**Borsa**” o “**Borsa di Riferimento**” indica Borsa Italiana S.p.A. Ove, prima della Data di Scadenza (come di seguito definita), il mercato di quotazione dei Titoli Sottostanti (MTA ovvero MTAX) venga ad essere organizzato e gestito da un soggetto diverso dalla Borsa Italiana S.p.A., il termine “Borsa” o “Borsa di Riferimento” starà ad indicare tale diverso soggetto, per ogni finalità di cui al presente Regolamento (ivi inclusa, per quanto occorrer possa, ai fini della rilevazione del Prezzo di Riferimento).

“**Condizioni Definitive**” indica ciascun documento, redatto secondo quanto previsto dalla Direttiva 2003/71/CE (Direttiva sul Prospetto Informativo) e sulla base del modello di cui al Capitolo 11 della presente Nota Informativa, contenente i termini e le condizioni contrattuali relativi alle singole emissioni di Covered Warrant da effettuarsi sulla base della presente Nota Informativa. Le Condizioni

Definitive saranno rese pubbliche, entro il giorno antecedente l'inizio delle negoziazioni, mediante deposito presso la Borsa e messe a disposizione presso la sede dell'Emittente, con contestuale trasmissione alla CONSOB.

“Covered Warrant Rilevanti” indica la Serie (come di seguito definita) di Covered Warrant in relazione ai cui Titoli Sottostanti si è verificato un Evento Rilevante (come di seguito definito).

"Data di Scadenza" indica, per ciascuna Serie di Covered Warrant, la data oltre la quale i Covered Warrant di tale Serie perdono validità. Tale data è indicata, per ciascuna Serie di Covered Warrant, nelle relative Condizioni Definitive.

“Emittente del Sottostante” si intende, per ciascuna Serie di Covered Warrant, la società emittente i relativi Titoli Sottostanti individuati nelle relative Condizioni Definitive.

“Evento Rilevante” indica, per ciascuna Serie di Covered Warrant ed i relativi Titoli Sottostanti, uno qualsiasi dei seguenti eventi:

- (a) la distribuzione, ai portatori di un Titolo Sottostante, di (i) un Titolo Sottostante; (ii) titoli di debito ovvero altri strumenti finanziari ovvero altre attività (diverse da dividendi ordinari riconosciuti sotto forma di pagamento monetario o riserve da utili), sia da parte dell'Emittente del Sottostante che di soggetti terzi; (iii) diritti ovvero altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto a sottoscrivere il Titolo Sottostante ovvero altri strumenti finanziari sia emessi dall'Emittente del Sottostante che da soggetti terzi; ovvero (iv) diritti di qualsiasi altra natura;
- (b) la modifica nel valore nominale dei Titoli Sottostanti e/o nella valuta di denominazione e/o un'operazione di frazionamento o raggruppamento dei Titoli Sottostanti;
- (c) un'operazione di riduzione del capitale sociale ovvero di aumento del capitale sociale (sia gratuito che a pagamento, con emissione di strumenti finanziari della stessa categoria dei Titoli Sottostanti ovvero di strumenti finanziari di diversa categoria) in capo all'Emittente del Sottostante;
- (d) un'operazione di scissione, scorporo, fusione in capo all'Emittente del Sottostante, la quale operazione abbia una qualche influenza sul Titolo Sottostante;
- (e) ogni altro evento tale da produrre, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, una diluizione o concentrazione del valore dei Titoli Sottostanti, indipendente dalle condizioni di mercato e/o ogni altro evento tale da rendere necessario, sempre secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, una modifica da parte dello stesso Emittente del Prezzo di Riferimento Finale (come di seguito definito) e/o del Multiplo (come di seguito definito) e/o del Titolo Sottostante relativamente alla Serie di Covered Warrant cui si riferisce l'Evento Rilevante al fine di mantenere sostanzialmente inalterato il valore economico dei medesimi Covered Warrant.

"Giorno di Negoziazione" indica, per ciascuna Serie di Covered Warrants, un qualsiasi giorno in cui la Borsa è regolarmente aperta per la sua normale operatività, il Sistema Telematico della Borsa è operativo ed in cui il Titolo Sottostante è regolarmente quotato.

"Giorno di Valutazione" indica, per ciascuna Serie di Covered Warrants, il Giorno di Negoziazione in cui viene rilevato il Prezzo di Riferimento ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione e, salvo quanto previsto dal successivo Articolo 6, coincide con il Giorno di Negoziazione immediatamente precedente la Data di Scadenza.

"Giorno Lavorativo" indica un qualsiasi giorno in cui le banche sono aperte a Milano e in cui sia funzionante il sistema Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer (TARGET).

"Importo di Liquidazione" indica, per ciascun Lotto Minimo di Esercizio, un importo espresso in Euro, calcolato come la differenza, se positiva, tra:

- (i) nel caso di Covered Warrant *call*, il Prezzo di Riferimento Finale ed il Prezzo Base, moltiplicata per il Multiplo e per il numero di Covered Warrant compresi nel Lotto Minimo di Esercizio;
- (ii) nel caso di Covered Warrant *put*, il Prezzo Base ed il Prezzo di Riferimento Finale, moltiplicata per il Multiplo e per il numero di Covered Warrant compresi nel Lotto Minimo di Esercizio.

"Lotto Minimo di Esercizio" indica, per ciascuna Serie di Covered Warrant, il numero minimo di Covered Warrant per il quale è consentito l'esercizio. Per ciascuna Serie di Covered Warrant è indicato nelle relative Condizioni Definitive.

"Mercato degli Strumenti Derivati" indica il mercato degli strumenti derivati (IDEM) gestito e organizzato dalla Borsa.

"Multiplo" ovvero **"Parità"** indica, per ciascuna Serie di Covered Warrant, il numero di Titoli Sottostanti controllati da un singolo Covered Warrant. E' indicato, per ciascuna serie, nelle relative Condizioni Definitive.

"Periodo di Valutazione" indica il periodo che inizia a decorrere il Giorno di Negoziazione immediatamente precedente la Data di Scadenza e che ha durata di 5 Giorni di Negoziazione successivi a tale Giorno di Negoziazione (tale Giorno escluso).

"Portatore" indica ciascun soggetto titolare di uno o più Covered Warrant.

"Prezzo Base" o **"Prezzo di Esercizio"** o **"Strike Price"** indica, per ciascuna Serie di Covered Warrant, il valore del Titolo Sottostante a cui il Covered Warrant può essere esercitato, ed è indicato come tale nelle relative Condizioni Definitive.

"Prezzo di Riferimento" indica, per ciascuna Serie di Covered Warrant, il prezzo di riferimento del Titolo Sottostante rilevato nel relativo mercato in cui tale Titolo Sottostante è negoziato, ai sensi, rispettivamente, dell'Articolo 4.1.11 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., per i Titoli Sottostanti negoziati sull'MTA, e dell'Articolo 4.4.8 del medesimo Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., per i Titoli Sottostanti negoziati sull'MTAX.

"Prezzo di Riferimento Finale" indica, per ciascuna Serie di Covered Warrant, e fatta eccezione per il caso regolato dal successivo Articolo 6 il Prezzo di Riferimento del Titolo Sottostante rilevato presso la Borsa il Giorno di Valutazione.

“Sconvolgimento di Mercato” indica, per ciascuna Serie di Covered Warrant, la sospensione dalle negoziazioni o una rilevante limitazione delle negoziazioni che riguardi:

1. il Titolo Sottostante negoziato sul mercato (MTA ovvero MTAX) organizzato e gestito dalla Borsa;
2. ove applicabile, il contratto di opzione o il contratto future sul Titolo Sottostante negoziato nel Mercato degli Strumenti Derivati;
3. un numero significativo di azioni, diverse dal Titolo Sottostante, negoziate sul mercato (MTA ovvero MTAX) organizzato e gestito dalla Borsa.

"Serie" indica ciascuna delle serie di Covered Warrant di volta in volta emessi in base alla presente Nota Informativa.

Articolo 3 - Forma e Trasferimento dei Covered Warrant

1. I Covered Warrant sono strumenti finanziari di diritto italiano emessi in regime di dematerializzazione ed accentrati presso la Monte Titoli S.p.A., ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 213/1998 e successive modifiche ed integrazioni e delle relative disposizioni attuative. Non è quindi prevista la consegna di certificati fisici rappresentativi di uno o più Covered Warrant.
2. Il trasferimento dei Covered Warrant avverrà esclusivamente tramite l'annotazione di tale trasferimento nel conto acceso dall'Emittente presso la Monte Titoli S.p.A. e nei conti detenuti da ciascun intermediario aderente al sistema di gestione accentrata di strumenti finanziari gestito dalla Monte Titoli S.p.A. presso cui il Portatore detenga, direttamente o indirettamente, il proprio conto (tale intermediario, di seguito l'“**Intermediario Aderente**”).

Articolo 4 - Esercizio dei Covered Warrant

(a) Procedura di esercizio - Esercizio Automatico

1. I Covered Warrant saranno considerati come automaticamente esercitati alla Data di Scadenza.
2. Nessuna forma di esercizio dei Covered Warrant diversa da quella automatica descritta nel presente Articolo è ammessa durante la vita degli stessi.

(b) Facoltà di rinuncia all'esercizio da parte del Portatore

3. Ciascun Portatore avrà facoltà di rinunciare all'esercizio automatico dei Covered Warrant, e quindi al pagamento del relativo Importo di Liquidazione, mediante apposita comunicazione di rinuncia che il Portatore, tramite l'Intermediario Aderente, dovrà inoltrare via fax all'Emittente entro le ore 10.00 antimeridiane (ora di Milano) della Data di Scadenza ovvero del Giorno di Valutazione - se lo stesso fosse posteriore alla Data di Scadenza - dei relativi Covered Warrant. A tal fine, farà fede l'orario indicato sulla copia del messaggio stampato dalla macchina ricevente. La comunicazione di rinuncia è irrevocabile e dovrà essere, a pena di inefficacia, sostanzialmente conforme al modello in appendice al presente Regolamento. La comunicazione di rinuncia dovrà essere effettuata per un numero di Covered Warrant, appartenenti alla medesima Serie, pari al Lotto Minimo di Esercizio

ovvero ad un suo multiplo intero; in caso contrario, la comunicazione di rinuncia s'intenderà effettuata, valida ed efficace esclusivamente per un numero di Covered Warrant della relativa Serie approssimati per difetto al Lotto Minimo d'Esercizio ovvero al multiplo intero più vicino, mentre per i restanti Covered Warrant la comunicazione di rinuncia s'intenderà come non effettuata. Ove il numero di Covered Warrant della medesima Serie indicati nella comunicazione di rinuncia sia inferiore al Lotto Minimo d'Esercizio, la comunicazione di rinuncia s'intenderà come non effettuata.

4. Ciascun Portatore sarà tenuto ad accertarsi che l'Intermediario Aderente presso cui detenga il proprio conto sia a conoscenza dei termini previsti dal presente Regolamento e che ponga in essere quanto necessario al fine di permettere il regolare esercizio della facoltà di rinuncia all'esercizio dei Covered Warrant, anche qualora l'intermediario presso cui il Portatore detenga il proprio conto non sia un Intermediario Aderente.

5. L'Emittente sarà definitivamente e interamente liberato da ogni obbligo relativo ai Covered Warrant per i quali sia stata validamente effettuata una comunicazione di rinuncia e i Portatori non potranno vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.

Articolo 5 - Determinazione e pagamento dell'Importo di Liquidazione

(a) Determinazione dell'Importo di Liquidazione

1. A seguito dell'esercizio automatico dei Covered Warrant, l'Emittente verserà al Portatore un importo equivalente all'Importo di Liquidazione complessivo, determinato sulla base del numero di Lotti Minimi di Esercizio oggetto dell'esercizio.

2. L'ammontare dell'Importo di Liquidazione, così come calcolato dall'Emittente, sarà, in assenza di errori manifesti, definitivo e vincolante per il Portatore. In ogni caso, l'Emittente non ha alcuna responsabilità per eventuali errori ed omissioni nella determinazione e diffusione di dati, variabili e parametri calcolati e pubblicati da soggetti terzi ed utilizzati dall'Emittente nel calcolo dell'Importo di Liquidazione.

(b) Pagamento dell'Importo di Liquidazione

1. Nel caso in cui il relativo Importo di Liquidazione sia un numero positivo, l'Emittente provvederà al pagamento del relativo ammontare mediante accredito a favore degli Intermediari Aderenti che detengano i Covered Warrant alla Data di Scadenza e presso i quali i relativi Portatori abbiano, direttamente o indirettamente, un conto. Nel caso in cui invece l'Importo di Liquidazione risulti essere un numero pari a zero, l'Emittente sarà definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo relativo ai Covered Warrant e i Portatori non potranno vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.

2. Il relativo accredito verrà effettuato entro tre Giorni Lavorativi dalla Data di Scadenza, salvo quanto previsto dal successivo Articolo 6.

Articolo 6 - Sconvolgimenti di Mercato e simili

Nel caso in cui nel Giorno di Valutazione non venga rilevato il Prezzo di Riferimento ovvero in tal Giorno, a giudizio dell'Emittente, si verifichi uno Sconvolgimento di Mercato, il Giorno di

Valutazione verrà posticipato al primo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo. Qualora anche in tale successivo Giorno il Prezzo di Riferimento non sia stato rilevato o sussista anche in tale Giorno uno Sconvolgimento di Mercato, il Giorno di Valutazione verrà posticipato al primo Giorno di Negoziazione nel Periodo di Valutazione in cui il Prezzo di Riferimento sia stato rilevato. Qualora il Prezzo di Riferimento non venga rilevato in nessuno dei Giorni di Negoziazione che compongono il Periodo di Valutazione, allora il Prezzo di Riferimento Finale sarà determinato dall'Emittente sulla base della media aritmetica degli ultimi cinque Prezzi di Riferimento disponibili antecedenti l'originario Giorno di Valutazione.

Articolo 7 - Eventi Rilevanti relativi ai Titoli Sottostanti e rettifiche

1. Al verificarsi di un Evento Rilevante, l'Emittente, se necessario, apporterà non appena possibile delle modifiche allo Strike Price e/o al Multiplo e/o al Titolo Sottostante relativamente ai Covered Warrant Rilevanti, in modo tale che il valore economico di tali Covered Warrant, secondo la ragionevole valutazione dell'Emittente, rimanga a seguito di tali modifiche, per quanto possibile, sostanzialmente equivalente a quello dei medesimi Covered Warrant antecedentemente al verificarsi dell'Evento Rilevante e comunque in conformità ai successivi commi.
2. Al fine delle modifiche di cui al precedente comma, l'Emittente adotterà i criteri di rettifica adottati dal Mercato degli Strumenti Derivati per i contratti di opzione o i contratti *future* (qualora disponibili) relativi ai Titoli Sottostanti, eventualmente modificati per tenere conto delle differenti caratteristiche contrattuali dei Covered Warrant e di tali contratti di opzione. In assenza di questi ultimi, l'Emittente adotterà altri criteri di rettifica utilizzati quale *best practice* ed idonei a mantenere, per quanto possibile, il valore economico dei Covered Warrant Rilevanti sostanzialmente equivalente a quello dei medesimi Covered Warrant antecedentemente al verificarsi dell'Evento Rilevante.
3. Ove il Mercato degli Strumenti Derivati, al seguito del verificarsi di un Evento Rilevante, revochi anticipatamente i contratti d'opzione o i contratti *future* relativi ai Titoli Sottostanti, e/o in ipotesi di revoca dalla quotazione dei Titoli Sottostanti, nonché in ogni altra ipotesi in cui l'Emittente ritenga ragionevolmente che non sia possibile procedere ad una rettifica ai sensi dei precedenti commi del presente articolo, gli obblighi dell'Emittente derivanti dai Covered Warrant Rilevanti s'intenderanno venuti meno, e l'Emittente sarà tenuto a corrispondere ai Portatori dei Covered Warrant Rilevanti un importo in denaro secondo le previsioni del successivo Articolo 10 *mutatis mutandis*.
4. Le rettifiche operate e le determinazioni effettuate dall'Emittente ai sensi del presente Articolo 6 avranno, in mancanza di errori manifesti, carattere definitivo e vincolante per i Portatori dei Covered Warrant Rilevanti e per l'Emittente.
5. L'Emittente informerà tempestivamente i Portatori e la Borsa delle modifiche apportate al presente Regolamento, della loro data di efficacia e della metodologia seguita per la loro determinazione, e comunque almeno due giorni antecedenti la data nella quale dette modifiche avranno efficacia.

Articolo 8 - Imposte, tasse e spese

Qualunque tassa, imposta o spesa dovuta in relazione al possesso, al trasferimento ovvero all'esercizio dei Covered Warrant sarà interamente a carico del Portatore.

Articolo 9 - Acquisti di Covered Warrant da parte dell'Emittente

L'Emittente potrà in qualsiasi momento acquistare i Covered Warrant sul mercato o fuori mercato e sarà libero di procedere o meno all'annullamento dei Covered Warrant così acquistati.

Articolo 10 - Modifiche normative

Gli obblighi dell'Emittente derivanti dai Covered Warrant s'intenderanno venuti meno nel caso in cui, a causa di sopravvenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, l'Emittente accerti l'eccessiva onerosità o l'impossibilità di adempiere, in tutto od in parte, agli stessi.

In tali circostanze, l'Emittente sarà tenuto a corrispondere ai Portatori un importo in denaro ragionevolmente determinato dal medesimo Emittente rappresentante il valore di mercato dei Covered Warrant il Giorno di Negoziazione precedente al verificarsi degli eventi che hanno reso impossibile o eccessivamente oneroso l'adempimento degli obblighi.

Il pagamento di tale somma di denaro avverrà non appena possibile, secondo le modalità che verranno comunicate ai Portatori tramite annuncio pubblicato ai sensi dell'Articolo 11 del presente Regolamento.

Le determinazioni effettuate dall'Emittente ai sensi del presente Articolo 10 avranno, in mancanza di errori manifesti, carattere definitivo e vincolante per i Portatori e per l'Emittente.

Articolo 11 - Comunicazioni

Fatto salvo quanto diversamente previsto dal Regolamento di Borsa Italiana, ogni comunicazione dell'Emittente ai Portatori s'intenderà validamente effettuata tramite annuncio pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iminext.it.

Articolo 12 - Modifiche al Regolamento

Senza necessità del preventivo assenso dei singoli Portatori, ma previa comunicazione a Borsa, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che ritenga necessarie al fine di eliminare ambiguità, imprecisioni od errori materiali presenti nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi dei Portatori.

Di tali modifiche l'Emittente provvederà ad informare i Portatori nei modi indicati all'Articolo 11 del presente Regolamento.

Articolo 13 - Legge applicabile e foro competente

La forma ed il contenuto dei Covered Warrant, così come tutti i diritti e gli obblighi derivanti dalle disposizioni del presente Regolamento, sono regolati dalla legge italiana.

Per ogni controversia relativa al presente Regolamento, foro competente in via esclusiva è il foro di Milano, ovvero, qualora il Portatore sia un consumatore ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 33 del D. Lgs. 6 settembre 2005 n° 206, il foro nella cui circoscrizione questi ha la residenza o il domicilio elettivo.

Articolo 14 - Ulteriori emissioni

L'Emittente si riserva il diritto di emettere, a sua discrezione, ulteriori covered warrant con le stesse caratteristiche e condizioni dei Covered Warrant e tali da costituire un'unica Serie con gli stessi.

Articolo 15 - Varie

1. L'Emittente, relativamente a tutti i Covered Warrant di cui al presente Regolamento ovvero anche a singole Serie, si riserva il diritto di richiederne l'ammissione a quotazione presso mercati regolamentati ulteriori rispetto a quelli organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A. e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie. In tale contesto l'Emittente ha la facoltà di consentire ai Portatori di esercitare i medesimi presso una cassa incaricata situata all'estero, di consentire che la quotazione avvenga nella valuta estera del mercato regolamentato di quotazione, se diversa dall'Euro, nonché di pagare l'Importo di Liquidazione in una valuta estera. In caso di ammissione a quotazione dei Covered Warrant su altri mercati regolamentati, l'Emittente ne darà comunicazione ai Portatori con le modalità di cui al precedente articolo 11.

2. Nel caso in cui una qualsiasi delle condizioni e dei termini previsti dal presente Regolamento sono o dovessero risultare in ogni tempo invalide, in tutto o in parte, le altre previsioni del presente Regolamento continueranno ad essere valide ed efficaci. Le clausole nulle saranno sostituite con disposizioni il più possibile conformi allo scopo economico e alle intenzioni del presente Regolamento.